

Verbale del Comitato di indirizzo del Corso di Studio in Scienze Umanistiche per la comunicazione di giovedì 8 giugno 2017

Il giorno giovedì 8 giugno 2017 alle ore 14 presso la Sala Meeting della Presidenza, 2 piano via Laura, 48, si è riunito il Comitato di indirizzo del Corso di Studio in Scienze Umanistiche per la comunicazione per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale del Comitato di indirizzo del 26 maggio 2016
- 2) Comunicazioni
- 3) Presentazione della nuova composizione del Comitato di indirizzo
- 4) Analisi dei dati relativi al profilo dei laureati riguardo alla valutazione della didattica, al livello di soddisfazione, alle conoscenze linguistiche e informatiche e alle intenzioni e prospettive future (Dati AlmaLaurea)
- 5) Discussione sullo stato attuale e prospettive di contesto
- 6) Proposta di incontro con gli studenti del secondo e del terzo anno per orientamento scelte future
- 7) Varie ed eventuali

Sono presenti i proff. Benedetta Baldi e Neri Binazzi; gli esponenti del mondo del lavoro: Dott. Sandro Bertucelli, Dott. Marco Brusati, Dott. Patrizio Donnini, Dott.ssa Laura Scarpellini e Dott. Andrea Vignolini.

Sono assenti giustificati gli esponenti del mondo del lavoro: Elisabetta Giusta, Francesco Selvi.

Sono assenti gli esponenti del mondo del lavoro: Dott. Tommaso Galligani e Dott.ssa Maria Emilia Passaponti e la rappresentante degli studenti Chiara Bellini.

La seduta è aperta alle ore 14.10.

1) Approvazione del verbale del Comitato di indirizzo del 26 maggio 2016

Il Comitato approva il verbale del 26 maggio 2016.

2) Comunicazioni

Il Presidente ringrazia i presenti e dà il benvenuto ai nuovi partecipanti.

3) Presentazione della nuova composizione del Comitato di indirizzo

Il Presidente comunica che il Comitato di Indirizzo è stato modificato come segue (Consiglio di CdS del 17/05/2017): non ne farà più parte Laura Toccafondi, mentre vengono inseriti il Dott. Patrizio Donnini (Fondatore e Consulente Dotmedia srl), il Dott. Sandro Bertucelli (Caporedattore La Repubblica), la Dott.ssa Elisabetta Giusta (Marketing manager del Mercato Centrale). La nuova composizione del Comitato di indirizzo risulta così formata:

BENEDETTA BALDI (Presidente CdS)

NERI BINAZZI (Responsabile QA nel CdS)

CHIARA BELLINI (Rappresentante studenti)

Esponenti del mondo del lavoro:

SANDRO BERTUCCELLI s.bertucelli@repubblica.it
Caporedattore La Repubblica

MARCO BRUSATI brusati@hopeonline.it
Direttore Generale HOPE (Centro dei servizi ecclesiali). Legale rappresentante di OMNIBUS (società specializzata nella produzione e organizzazione di grandi eventi).

DONNINI Patrizio pdonnini@gmail.com
Fondatore e Consulente Dotmedia srl

TOMMASO GALLIGANI tommasogalligani@libero.it
Giornalista ANSA

ELISABETTA GIUSTA elisabetta.giusta@mercatocentrale.it
Marketing manager del Mercato Centrale

MARIA EMILIA PASSAPONTI scuola@giunti.it
Caporedattore 'Scuola dell'infanzia' e 'La vita scolastica' Giunti Scuola

LAURA SCARPELLINI laura.scarpellini@ecvgroup.com
Responsabile Selezione e Formazione HR Elite Club Vacanze

FRANCESCO SELVI
Direttore RTV38 ora capo ufficio stampa del ministro Lotti

VIGNOLINI ANDREA, vignolini@ladyradio.it
Direttore Responsabile Lady Radio, Rdf 102.7

Il Presidente ricorda che nel quadro attuativo della recente riforma dell'Università è evidente la necessità di creare un forte sistema di relazioni con il mondo sociale e produttivo che consenta principalmente di individuare un linguaggio condiviso tra Università e Mondo del Lavoro (MdL) in tema di competenze e profili professionali, di facilitare l'integrazione tra i percorsi formativi e il mondo della produzione e delle tecnologie e di incoraggiare l'applicazione della ricerca in ambito lavorativo. Il Presidente sottolinea inoltre che la consultazione delle Parti Interessate deve essere considerata come momento fondamentale nella costruzione di quel processo di accreditamento qualitativo dei Corsi di Studio (CdS) di cui oggi si avverte la necessità. La consultazione tra le parti non deve essere letta sotto il profilo - sia pur evidente - dell'aggravio di attività che essa comporta per l'Ateneo e le sue strutture organizzative, quanto piuttosto lo specifico codice interno e, in un certo senso, il perno fondamentale della relazione tra sistema universitario e mondo produttivo. In questo quadro, la consultazione diviene un'opportunità di crescita in direzione di quella accountability (trasparenza, nel senso del termine inglese) che è condizione imprescindibile di credibilità e qualità dell'offerta formativa di atenei ormai largamente autonomi.

Il Presidente, anche a beneficio dei nuovi componenti, ricorda infine che il Comitato di indirizzo, istituito ai sensi dell'art. 11/4, del D.M. 509/1999, è un organismo di consultazione periodica permanente del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni e che le sue funzioni, in sintesi, riguardano:

1. l'esame del progetto formativo in sede di proposta di istituzione o di revisione di corsi di studio;
2. il supporto agli studenti - in ingresso, in itinere ed eventualmente dopo il conseguimento del titolo - e il monitoraggio dell'offerta formativa.

4) Analisi dei dati relativi al profilo dei laureati riguardo alla valutazione della didattica, al livello di soddisfazione, alle conoscenze linguistiche e informatiche e alle intenzioni e prospettive future (Dati AlmaLaurea)

Il Presidente presenta poi al Comitato i dati AlmaLaurea sottolineando i punti più importanti per la discussione (profilo degli studenti, conoscenze linguistiche e informatiche, prospettive di studio, prospettive lavorative, esperienza di stage e internazionalizzazione). Il Presidente illustra inoltre i risultati del questionario di orientamento in itinere e qualità del corso erogato agli studenti nel mese di dicembre 2016 per monitorare l'andamento del CdS e la soddisfazione degli stessi e per rilevare i punti di forza e le criticità. Al questionario hanno risposto 133 studenti così ripartiti: 13,5 % del I anno; 36,8 % del II anno; 49,6 % del III anno. Il Presidente informa che dalle risposte è emersa una generale soddisfazione riguardo alla scelta del corso di studio, che oltre l'80% degli studenti confermerebbe (per la precisione il 67,2% a questo CdS e il 14,5 allo stesso corso ma in un altro Ateneo). In particolare, si esprime un generale apprezzamento per la solida preparazione a livello teorico, per la disponibilità e competenza dei docenti e per l'accrescimento della cultura personale. Le maggiori riserve riguardano un impianto del piano di studi da alcuni studenti considerato troppo generalista e non specificatamente professionalizzante. La sostanziale totalità degli studenti (96,2%) sa di poter effettuare un tirocinio; il 63,9% dichiara di averlo già fatto/ avere intenzione di farlo. La maggior parte degli studenti (88,7%) sa di poter effettuare un soggiorno all'estero; solo il 39,1% dichiara di averlo già fatto / avere intenzione di farlo. Il 71,4% dichiara di essere a conoscenza del fatto che esistono vari servizi di Ateneo per il Job placement (es. Career Counseling, seminari di Orientamento al Lavoro, CV Check , etc.). Il 57,1% pensa di utilizzarli o li hai già utilizzati.

5) Discussione sullo stato attuale e prospettive di contesto

Il Presidente presenta al Comitato quelli che sono, a suo parere, le maggiori difficoltà che il corso si trova a dover fronteggiare e ricorda ai partecipanti che il CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione è un corso particolarmente eterogeneo per contenuti e provenienza dei docenti (molti anche i dipartimenti coinvolti di questa Scuola quali DILEF, SAGAS, LILSI, SCIFOPSI, e di altre Scuole quali DISIA – Statistica, Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche) e che, in molti casi, gli studenti faticano a trovare un filo conduttore tra i vari insegnamenti, rallentando di fatto il compimento del progetto formativo. A queste difficoltà concorrono anche una preparazione in ingresso non sempre adeguata ai percorsi di studio che gli studenti intraprendono; inoltre gli studenti, in generale, hanno difficoltà a raggiungere una sufficiente autonomia nella loro gestione sia delle attività didattiche che nei rapporti con le segreterie. Anche la partecipazione alla vita universitaria è sempre di tipo occasionale e certamente in questo senso non aiuta la scarsa disponibilità di spazi a loro disposizione.

Nel Consiglio di CdS del 1 marzo u.s. sono state apportate diverse modifiche alla didattica erogata e alla didattica programmata per eliminare le criticità emerse con alcuni insegnamenti e si è discusso dell'inadeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni e dei locali destinati alla didattica integrativa (I valori medi del CdS riguardo alla soddisfazione per le infrastrutture risultano di poco inferiori ai valori medi Scuola di per sé già bassi).

Durante il dibattito, gli esponenti del mondo del lavoro, ciascuno secondo le proprie competenze professionali, hanno dato il proprio contributo avanzando interventi interessanti in un'ottica di miglioramento del percorso formativo del corso di studi.

Nello specifico, il dott. Patrizio Donnini ritiene che per la formazione degli studenti sia indispensabile affiancare al percorso formativo un confronto diretto con il mondo del lavoro con l'obiettivo di sensibilizzare e far comprendere al meglio quella che sarà la realtà con cui si confronteranno conclusa la formazione accademica. Donnini solleva, inoltre, la questione dell'obbligo di frequenza facendo presente come tale obbligo rischi di ridurre il numero degli iscritti in quanto impedisce allo studente di poter continuare il percorso formativo in concomitanza con altre attività, e sostenendo la necessità, da parte dell'università, di percorrere la strada della formazione tenendo conto della maturità degli iscritti e puntando alla responsabilizzazione degli stessi. Su questo concordano anche tutti i presenti.

Il dott. Sandro Bertuccelli ribadisce l'importanza ricoperta dal tirocinio all'interno dell'offerta formativa del CdS esponendo ai presenti la costante disponibilità di La Repubblica di accogliere gli studenti interessati a svolgere uno percorso di stage che si pone come obiettivo quello di far apprendere le principali tecniche del lavoro giornalistico, dall'ideazione al prodotto pronto per la stampa. Bertuccelli avanza, però, come criticità la breve durata del tirocinio prevista dall'offerta formativa di tutti i CdS triennali (150 ore).

Su questo concorda anche il dott. Andrea Vignolini, che considera fondamentale l'opportunità di stage offerta agli studenti in quanto finestra diretta sul mondo del lavoro e ritiene, nello specifico, che l'offerta formativa del CdS sia in grado di fornire una risposta concreta alle esigenze di professionalità che il territorio richiede.

La dott.ssa Laura Scarpellini esprime la propria disponibilità a mettere al servizio del CdS le sue competenze in campo di selezione e formazione delle risorse umane al fine di fornire competenze utili all'inserimento professionale.

Il Comitato all'unanimità ritiene utile organizzare il prossimo incontro invitando a partecipare anche gli studenti del III anno (e quelli del II anno interessati) per approfondire la questione con gli esponenti del mondo del lavoro riguardo al proseguimento degli studi con la laurea magistrale in 'Teorie della comunicazione' o con il master in 'Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi'.

6) Proposta di incontro con gli studenti del secondo e del terzo anno per orientamento scelte future

Il Presidente propone agli esponenti del mondo del lavoro un incontro con gli studenti del secondo e del terzo anno per orientamento scelte future da programmare per il prossimo autunno. I presenti si dicono tutti disponibili a partecipare.

7) Varie ed eventuali

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 16,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Prof.ssa Benedetta Baldi

Il Segretario verbalizzante
Dott. Marco Brusati

Firenze, 14 giugno 2017